

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UMSE COESIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE TRENINO ALL'ESTERO

PROVA ATTITUDINALE

CASO 1

Lei ha assunto da alcuni mesi l'incarico di Dirigente dell'UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero ed ha iniziato un processo di riorganizzazione della Struttura.

Recentemente Le è giunta voce di malumori da parte del personale; in particolare, alcuni collaboratori lamenterebbero un prolungato sovraccarico lavorativo, scarsa diffusione di informazioni, rallentamenti nelle attività, mancanza di definizione degli obiettivi e scarsa partecipazione ai processi decisionali. Tali problematiche avrebbero innescato atteggiamenti di chiusura e reticenza che potrebbero rappresentare un ostacolo per l'operatività dell'UMSe.

Tenendo in considerazione le Sue capacità organizzative, relazionali e personali, valuti lo scenario ed inquadri la problematica, quindi descriva in che modo interverrebbe, soffermandosi sugli elementi che ritiene prioritari motivandone la scelta e l'ordine di priorità; indichi inoltre l'approccio manageriale e le modalità comunicative che adotterebbe per affrontare la situazione.

CASO 3

Fra le attività dell'UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero che Lei dirige vi sono le azioni di sensibilizzazione della popolazione trentina nei confronti del tema dell'emigrazione.

Lo studio e la valutazione di possibili progettualità in tale ambito, nonché il compito di redigere il relativo documento programmatico, spettano all'Ufficio di un Suo diretto collaboratore che gode della Sua stima per l'approccio meticoloso al lavoro, ma è poco orientato al rispetto delle scadenze. Il suddetto documento, espressamente richiesto entro termini ormai scaduti, non è quindi pervenuto alla Sua scrivania proprio ora che il DG Le ha chiesto un incontro faccia a faccia per un aggiornamento.

Esponga quali ritiene possano essere le potenziali ricadute sugli aspetti operativi e gestionali della Struttura; sulle relazioni interpersonali interne ai vari livelli gerarchici; sull'immagine diretta verso gli enti esterni con i quali la Struttura interagisce. Inoltre, tenendo in considerazione le Sue capacità organizzative, relazionali e personali, indichi la strategia che seguirebbe e lo stile di leadership e gestione delle relazioni che adotterebbe per risolvere il problema ed evitare che situazioni simili accadano in futuro.

CASO 4

Lei ha da poco assunto l'incarico di Dirigente UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero e fin da subito, tra le altre priorità organizzative che garantiscano continuità di servizio, ha constatato la necessità di uniformare le banche dati a disposizione della nuova Struttura per ottimizzarne l'utilizzo.

È consapevole che il personale che afferisce alla Struttura ai vari livelli e nei vari uffici non ha competenze digitali equivalenti e quindi spesso in passato il lavoro è ricaduto su un numero limitato di persone, sempre le stesse. Sa, inoltre, che i collaboratori invocano una redistribuzione delle attività più equa e flessibile, maggiormente aderente alle effettive prassi lavorative.

Tenendo in considerazione le proprie capacità organizzative, relazionali e personali, descriva in maniera sintetica quali azioni percorrerebbe, con quale obiettivo e in quale ordine di priorità motivandone la scelta; indichi inoltre quale stile di leadership e di gestione delle relazioni adotterebbe per svolgere il Suo ruolo di Dirigente in modo ottimale.